IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 40 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 9 FEBBRAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le migliori propaganda per il prestito nazionale consiste senza dubbio nel compenso le altre ufficiali circa il successo del l'emisto.

Abbiamo illustrato l'altro giorno, a questo posto, le cifre della tabella da noi pubblicata circa i pervenuti fiscali fino a tutto gennaio corrente.

Oggi crediamo utile aggiungere altri dati riguardanti i risultati conseguiti dalla percezione delle imposte dirette nell'anno 1917.

I ruoli principali e quelli suppletivi di ricchezza mobile di R.M. danno un gettito complessivo di L. 296.071.139 con un aumento di L. 26.892.947 sui corrispondenti ruoli del 1916, in tale ammontare entra per L. 24.813.315 il prodotto del nuovo metodo di *discriminazione* applicato col decr. legg. 5 novembre 1915, prodotto tanto più notevole, in quanto che non fu ancora completamente applicato nel

bili rischiosità; quest'ultime per il loro valore di rimborso, i Buoni Tesoro condizionati e il Littorio. Assai assai favorevolmente per il sottoscrittore, al quale concedono in anticipi sui valori dopo sei mesi.

Quando, infine, si consideri che i titoli del consolidato 5 per cento godono naturalmente di tutti i privilegi, bonifici e esenzioni di legge che spettano ai titoli del Debito Pubblico, e potranno quindi essere utilizzati per investimenti dotali e pupillari, per depositi, cauzioni e per tutte le operazioni per le quali per ciò si stipulano titoli pubblici, si comprende facilmente la notevolissima convenienza dell'attuale sopraddetto in questo momento, presenti un complesso tale di garanzie e di vantaggi che non vorrebbe mai forse mancare chi avesse a disposizione di lungo.

Ove la concorrenza del vantaggi che le sottoscrizioni del nuovo titolo consolidato saranno a chi vi parteciperà alla sottoscrizione, è quanto possibile ragionale, come si può ancora dal precedenti, ottenere favorevole accoglienza anche presso gli agricoltori.

Prego, pertanto, V.S. di voler dare anche opera a diffonderle, ove ancora non fossero, nelle campagne. Le classi agricole, le quali sono strettamente connesse alla prosperità del paese e della patria e che dalla accennatissime con la loro tenacissima non più lontana ragione di difesa della Patria, rappresentano per se stesse certo, con generosi e sempre più elevati, l'appello che la chiama a dare i mezzi occorrenti per condurre a fine glorioso la santa guerra nazionale.

Il Ministro Reisori.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale dell'8 contiene

DECRETI E DISPOSTI

Dazi Luogni, col quale si capoluoghi no. 27 e 28 della serie di Napoli, per la somma di lire 1000 ciascuno.

Finanze per l'esercizio. R. D. 16-17 maggio riguardante il personale dell'Amministrazione del R. Tesoro.

Id. id. col quale è modificato l'art. 16 del R. D. 9 febbraio 1916 relativo alla nomina dei vice-ispettori.

Istruzione ed il trasferimento del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione dall'Ufficio provinciale.

Relaz. a Dant. Luogni, per la proroga di poteri del commissario straordinario del Comune di Lavagna (Genova).

Varie, Attendono (Reverendi) e Rivoldi (Monteverde) Vercelli.

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Rovigo, 6. — Un eguale dal nostro amico per il Pontile Polesine. Il nostro amico Pontile, nato a Gambe, ha indirizzato a tutti i parroci una scheda. Una circolare, invitando a far sapere quanti e quali uffizi possa i preyi parrocchiali prestati tutti, in proporzione della loro buona conoscenza, a quanto è loro contenuto.

Venezia, 7. — Notizie per gli ufficiali. — Il merito di garibaldino Antonio Carnazza, gondoliere. Fece parte alla spedizione dei 1859-60, e si fu nel corpo del volontari Italiani e nel 70 con Garibaldi combattendo quattro medaglie d'argento al valore.

Trevisa, 6. — Il consiglio provinciale ascolta — Sotto la presidenza del Prefetto, comm. Vitelli, e con l'intervento di tutti i consiglieri, si è riunito stamane il consiglio della provincia e svolse una discreta mole di lavoro. Contabile provvedendo a diversi storni nei varii della guerra.

Treviso, 6. — Cronaca per stagione. — Oggi, mentre il quindicenne Sergio Giuseppe stava esercitando un pistola Flobert, ora scoppiò il grilletto e tutti il colpo andò a colpire alla testa il piccolo Giuseppe Bonaventi nella carica.

Brescia, 6. — Presidio nazionale. — Nella prima giornata sono stati sottoscritti nei varii istituti di credito della città circa milioni di lire.

(S) Verona, 6. — Per il presidio nazionale. — Oggi al Municipio si sono tenute una riunione per la costituzione notabilità e presentabilità cittadine per discutere circa i mezzi di promuovere il presidio nazionale in città.

Erano presenti il dep. Dugoni, i sen. D'Ovidio, Ferraris di Cambiano, Frola e Simeoni, l'on. Casalini da capo, il sindaco, il Prefetto, il comm. Bonvicini, Chierra al commercio, il gen. Chiarla, il comm. Dante Ferrata, pres. della Cassa industriale, i presidenti degli ospitali, e rappresentanti degli istituti bancari.

Presiedeva il Prefetto, il quale ha fatto l'apertura, esse alla discussione gli on. Dugoni, Frola, Ferraris di Cambiano e Casalini, e il comm. Dante.

Infine si è deciso, oltre ad altri mezzi di propaganda presi in considerazione, di lanciare in tutto il Bresciano un manifesto firmato da tutti i consiglieri nazionali presenti.

CONSEGNA DI MEDAGLIE AL VALORE.

(S) Padova, 5. — Stamane al teatro Verdi, riscontro l'anniversario dell'8 febbraio 1848, presente il Duca d'Aosta, il generale Cadorna, il Prefetto, il Sindaco e il Conte di Torino ha consegnato 43 medaglie al valore.

Il nostro ora giornale. Il Conte di Torino all'atto della consegna ha rivolto parole di elogio ai decorati, accesi sensi applausi.

Dopo la consegna delle medaglie il Sindaco, conte Ferri, ha portato al Principe il saluto e l'omaggio di Padova. Subito dopo il Principe ha ricevuto le autorità date con un elegante, applaudito discorso.

Italia Centrale

Modena, 6. — Stereotipia. — E' morto, improvvisamente stroncato da paralisi cardiaca, il valente stereotipo e tipografo Cesare Vecchiati. Egli era uno dei più valenti tipografi che fossero in Emilia specialmente in quella stereotipia.

Riceputi sanità varie notizie pubbliche dove presi il cruciforme della sella ma intelligenza e della sua attività.

Le notizie finalmente istituite alla sua memoria che riscuotono veramente sclerosi.

Reggio Emilia, 8. — Presidio nazionale — Ieriera per disposizione del Prefetto, gli ufficiali appartenenti della Banche è stata notevolissima. A tarde ieri nella nostra provincia erano già sottoscritti oltre settanta di piccole cento.

— Per il 9. Il Reno giunge notizia che in seguito ad un dolorosi incidente d'istanti sonno il capitano di fanteria Pietro Sindaco di Napoli, reduce dal fronte di combattimento, si suicidò con un colpo di rivoltella nella testa.

Firenze, 7. — *Il bilancio per le case popolari ed il servizio pei ricoverati.* — Il Consiglio direttivo del l'Istituto autonomo per le case popolari ha preso ieri sera i seguenti provvedimenti a proposta di comitato sua amministrazione. — Il Ente autonomo dei ricoveri ed il ricovero dei 4 biscotti di proprietà dell'Istituto approvandolo a Consiglio.

La rivendita venderanno alle sole famiglie degli impiegati in determinati giorni della settimana.

Parma, 7. — Notizie dalla Camera di agricoltura. — La Commissione pro- di agricoltura della sua Camera in Bologna. — Il Governo è 4000 quintali di granoturco per la somma promessa Prefetto dieci mila lire. Il Governo per i valsoli inoltrerà la sottoscrizione del cereali per il Governo da abbiamo che con cadauni spesamente ricevuti e reflusi la buona volontà dei sottoscrivi e che ora conservato il prezzo per la sottoscrizione ammontano a più di cinque milioni. Peggiorato assumere bandito dalla Cattedra Amb. di Agricoltura e la necessità di dare modo ai soci di continuare il commercio col grano loro.

Ferrara, 6. — Per la consegna propaganda per la sottoscrizione della cittadini di patate, seguiti ieri. I cui sensi concorrenti numero adesivi al Comune.

(S) Firenze, 8. — *Per la disciplina del contratto, sui* — Il Consiglio provinciale ha approvato la seguente mozione. Visconti, una volonte sottoscrizione al Palazzo del Prefettura per la costituzione di Consiglio provinciale per la disciplina del contratto.

Erano presenti il Prefetto, il Sindaco di Firenze, il comm. Malimbini, l'on. dello Dep. prov. i dep. Calleni, e Rosadi, i sen. Del Lungo, Pellerano, Torrigiani, Lamberti, il Questore, molti consiglieri provinciali e comunali, il Presidente della Camera di Commercio, il Segretario generale della Federazione agricola, signori.

Si sono scusati il sen. Villari e il cons. Andreucci.

Parlarono il Prefetto, gli on Rosadi e Pellerano e il Presidente Visconti.

Tutti fu deferito al Prefetto e al Comitato della Dep. prov. la mozione di un Comitato esecutivo.

Lucca, 6. — Per la difesa nazionale. — Questa mattina alle ore 10 è stata riunita la commissione provinciale di Ragazzini ha accettato di Presidio nazionale presieduta dal Prefetto.

Arezzo, 5. (d. P.) — *Per la Sottoscrizione.* — Ricordiamo a tutti la sottoscrizione per la costituzione del nuovo a beneficio dell'Opera per la Solidarietà.

Il 4 scorso dell'istituto alla Solidarietà Nazionale Del Monte riguardanza del nostro angiter pubblico. Dopo una ottantina di anni di attività benefica, *Le donne delle guerre e le guerre della donne*, si ebbe un interessante programma musicale eseguito dal celebre artista violoncellista.

Si svolta quindi la parte del cimarrasi a tratti pregli effetti della guerra, specialmente ed alla 20 della Patria.

L'astrazione della grande Istituta Reale. Virgo I Ferrara di L. 5 di 5 ottavi. Riconosciuti dal Governo, v. Presidente del Vicario Club. Le sole buone Fabbriche e gioco assicurazione fino ad 10 lire. Utile finanziario superiore ad ogni aspettativa.

Italia Meridionale

(S) Napoli 8. — *Per l'economia dei consumi e per il Presidio nazionale.* — Ieri sera nella sala maggiore nell'adunanza per la propaganda della disciplina del consumo e per il Presidio nazionale. Presiedeva il Prefetto, presenti il Sindaco con la Giunta al completo, i deputati Casciani, Cocuzzo d'Amato e delle Provincie ultime, molte Camere di commercio, Consorzi agrari, Università, prefetto della Camera di commercio, comm. Ferrara, i direttori delle Scuole superiori, il rettore dell'Università, il provveditore agli studi, tutte le grandi Associazioni del Comitato di mobilitazione civile, il Sindaco della Camera di commercio, il presidente del consiglio e il direttore dell'Istituto di Economia e Commercio.

Dopo una ottantina di interventi dell'on. Nitti, il Presidente del Consiglio ha chiuso la seduta.

Il Prefetto, in nome del Governo, ha dichiarato di discutere a subito studio la sottoscrizione per una nuova Croce Rossa e di costituire.

Ha parlato poi la signora Antonia Nitti, Presidente della Croce Rossa, che ha detto: Le signore della Croce Rossa si propaganda della disciplina dei consumi e del presidio nazionale, e che si costituiranno in Comitato di comuni e di più presto la vittoria e che la dignità del dei consumi per la vittoria e che la dignità della nazione. Ha parlato quindi il Presidente della Camera di commercio, il quale ha dichiarato di discutere subito la costituzione di una nuova Croce Rossa e di costituire.

Ha parlato poi la signora Antonia Nitti, Presidente della Croce Rossa, che ha detto: Le signore della Croce Rossa si propaganda della disciplina dei consumi e del presidio nazionale, e che si costituiranno in Comitato di comuni e di più presto la vittoria e che la dignità della nazione. Ha parlato quindi il Presidente della Camera di commercio, il quale ha dichiarato di discutere subito la costituzione di una nuova Croce Rossa e di costituire.

(S) Foggia, 8. — *Per la disciplina dei consumi.* — Questa sera nella sala del Consiglio provinciale, presente il Prefetto, il Sindaco di Foggia, il comm. Malimbini, l'on. dello Dep. prov. i dep. Calleni, e Rosadi, i sen. Del Lungo, Pellerano, Torrigiani, Lamberti, il Questore, molti consiglieri provinciali e comunali, il Presidente della Camera di Commercio, il Segretario generale della Federazione agricola, signori.

Si sono scusati il sen. Villari e il cons. Andreucci.

Parlarono il Prefetto, gli on Rosadi e Pellerano e il Presidente Visconti.

Tutti fu deferito al Prefetto e al Comitato della Dep. prov. la mozione di un Comitato esecutivo.

Lecce, 6. — Per la disciplina dei consumi. — Ieri sera nella sala maggiore nell'adunanza per la propaganda della disciplina dei consumi e per il Presidio nazionale. Presiedeva il Prefetto, presenti il Sindaco con la Giunta al completo, i deputati Casciani, Cocuzzo d'Amato e delle Provincie ultime, molte Camere di commercio, Consorzi agrari, Università, prefetto della Camera di Commercio, comm. Ferrara, i direttori delle Scuole superiori, il rettore dell'Università, il provveditore agli studi, tutte le grandi Associazioni del Comitato di mobilitazione civile, il Sindaco della Camera di commercio, il presidente del consiglio e il direttore dell'Istituto di Economia e Commercio.

Dopo una ottantina di interventi dell'on. Nitti, il Presidente del Consiglio ha chiuso la seduta.

Il Prefetto, in nome del Governo, ha dichiarato di discutere a subito studio la sottoscrizione per una nuova Croce Rossa e di costituire.

Ha parlato poi la signora Antonia Nitti, Presidente della Croce Rossa, che ha detto: Le signore della Croce Rossa si propaganda della disciplina dei consumi e del presidio nazionale, e che si costituiranno in Comitato di comuni e di più presto la vittoria e che la dignità della nazione. Ha parlato quindi il Presidente della Camera di commercio, il quale ha dichiarato di discutere subito la costituzione di una nuova Croce Rossa e di costituire.

Isole

Messina, 8. — *Impressionante tragedia.* — Oggi il capo stazione Caronda, nel passare sotto la macchina presso la galleria Zappia Gargala nello studio del servizio, ha visto un corpo umano che giaceva sulla strada ferrata orrido in seguito due colpi.

Le Dott. Lo Bianco, accorso subito all'ospedale ove versa in pericolo di vita.

Il Caronda, visibile accasione, nel primo momento, perito la disgrazia ebbe alla vista della moglie, della quale era vivo da circa 7 anni, le colpito da improvvisa allucinazione mentale, che lo spinse a commettere l'atto folle.

La tragica scena ha destato profonda impressione.

Provincia Romana

PER IL PRESTITO NAZIONALE.

L'on. Alcide Berretti ha diramato ai Sindaci del suo Collegio l'appello di seguente tenore.

Caro Sindaco.

Per la stringente della guerra è sparito un nuovo Prestito. E' doveroso che tutti facciano assegnamento, ognuno per la sua parte, ed io le prego di adoperarsi con energia affinchè pervenga in tutti i comuni del collegio un pronto e pieno obbligo morale. Il capitale è ancora più, per la sua difesa, che per la sua conservazione, il solo mezzo di cui si faccia fronte domestico. Io ho sottoscritto per 100.000 lire di cartelle e il mio esempio varrà, spero per me di qualcosa.

Anche la prego di raccomandare a tutti coloro, che non sono già convinti alla partecipazione, che perverà, a risparmio del consumi, che deve convergere per questo momento a tutti i vogliono prove in questo momento nella resistenza a tutti gli eventi. La cura di tale ultimo, questo momento presente in ogni ora del giorno. Questa mia opera sarà benemerita.

Per premere il nostro dovere. Invito e si sentono presto, dopo tante prove di sacrifizio, che ha dato il paese, non l'adempimento di ogni nostro voto per l'I. talia, per la grandezza, per la civiltà.

Le chiego la mano.

Alfredo Baccelli.

GLI SCIOPERI NELLE INDUSTRIE

NELLA PRIMA META' DI GENNAIO 1917

Il Bollettino dell'ufficio del Lavoro comunica:

Nella prima quindicina di gennaio 1917 sono avvenuti 32 scioperi colla seguente ripartizione:

Nel Piemonte ed in Liguria scioperi avvenuti in provincia di Torino e determinati da ribasso di salario, 1 per aumento di salario, 1 per diminuzione di mano d'opera, 1 per disoccupazione, 1 per la minaccia di licenziamento di 1 sciopero per la minaccia di licenziamento di 1 sciopero per la minaccia di licenziamento di 1 sciopero

All'Ospedale Lontano. — Ieri alle 11 il gen. Pentimalli si recava all'Ospedale Lontano per decorare dalla medaglia d'argento al valor militare e per vivente encomio solenne, concessogli dalla territoriale n. 3 (Lombardi), ed oggi quattro compagnie del presidio di Lombardi hanno reso gli onori funebri al sottotenente Pietro Bertolini, morto in seguito alle ferite riportate in un attacco notturno. Il feretro, accompagnato all'estrema dimora dalla vedova e da altri parenti, è stato scortato dalla compagnia del capitano Bonfiglio, dalla fanfara e dalla bandiera del 3° reggimento.

Avvistamenti poi si hanno dal deposito di deliquenti, dalla consegna d'arrivare al valore militare, stringendosi con solenne e fervida cerimonia.

Il dott. dell'ospedale ha letto una relazione